

terrazzamenti

SCHEDA DI PROGETTO: BILANCIO PARTECIPATIVO

QUARTIERE

Navile

CONTESTO

L'area dell'attuale Corticella si è andata formando durante gli anni '50, '60 e '70 del secolo scorso.

Negli anni '70 Corticella divenne un quartiere all'avanguardia, dove l'immaginazione civica era un fatto. Nel 1978 fu costruito il Centro Civico, dove si potevano trovare una scuola immersa nel verde pubblico, un day hospital, un poliambulatorio, un centro commerciale, una sala polivalente, una sala per le proiezioni, una sala per l'ascolto e la produzione della musica, una biblioteca, una palestra, un consultorio, un punto d'ascolto per le tossicodipendenze, sale da ping pong e laboratori di artigianato, di falegnameria, di fotografia e di teatro. Il Centro Civico fu progettato senza barriere architettoniche per permettere a tutti l'accesso ai servizi e alle attività ricreative.

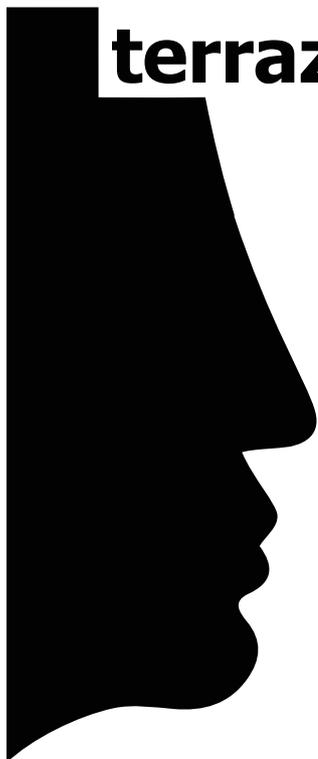
Dagli anni Settanta in poi a Corticella si è riversato un grande flusso di migranti provenienti dalle zone rurali della provincia ferrarese e successivamente dal sud dell'Italia.

In anni più recenti Corticella ha cominciato ad accogliere popolazioni provenienti dai paesi extracomunitari.

Fino alla metà degli anni '80 Corticella era ricca di luoghi di incontro, di numerose attività commerciali ed era l'espressione di un'organizzazione di tipo comunitario altamente autonoma rispetto alla città di Bologna. Questa capacità aggregativa di Corticella è andata progressivamente scomparendo; il Centro Civico ha perso il suo ruolo di centro aggregante. E' diventato un luogo anonimo, in cui i mancati interventi manutentivi sulle strutture cementizie hanno trasformato l'eccellenza in degrado. Nel 2007 è stato realizzato un intervento per aumentare il livello generale di sicurezza del Centro Civico; per migliorare la viabilità di pedoni e ciclisti; e per stimolare la socializzazione. Tuttavia il Centro Civico necessita di altri interventi di recupero architettonico da qui la necessità di valorizzare le terrazze del Centro Civico Michelini già attrezzate negli anni settanta con panchine tavoli e aree verdi redendoli luoghi sicuri di aggregazione e convivenza .

Investire sulle terrazze vuol dire investire sull'identità del Centro Civico e sulla sua relazione tra Corticella e i corticellesi. Ai servizi alla persona e alle fasce deboli già offerti, sarà necessario mettere in atto delle iniziative che favoriscano l'aggregazione multigenerazionale, che migliorino i servizi culturali e sociali, che amplifichino le potenzialità del luogo e che creino occupazione.

terrazzamenti



LUOGHI

L'intervento principale è previsto in tutta l'area delle terrazze del Centro Civico Michelini comprese le zone scolastiche e del poliambulatorio.

Nello specifico gli interventi riguarderanno:

- messa in sicurezza di scale, panchine e tavolini già esistenti sulle terrazze sovrastanti il Centro Civico;
- creazione di orti urbani e zona con piante officinali sulle terrazze sovrastanti il Centro Civico;
- area giochi presso il cortile antistante le scuole dell'IC4.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

L'obiettivo primario di <Terrazzamenti> è la messa in sicurezza delle terrazze del Centro Civico Michelini e la loro rigenerazione perché ad oggi sono spazi liberamente usati in modo illegale e improprio dagli adolescenti.

La proposta mira a:

- rivitalizzare le terrazze attraverso il recupero urbani degli spazi comuni (R.U.S.Co). L'idea degli orti urbani nasce dalla convinzione che vivere in un ambiente sano, bello e sostenibile possa migliorare i rapporti tra le persone; possa incentivare il senso civico e possa migliorare l'empatia tra i luoghi e chi li vive.
- Valorizzare il centro civico Michelini e le sue terrazze integrandoli nel tessuto urbano.
- Aumentarne la fruizione da parte dei cittadini, sia per il miglioramento della qualità della vita in questa zona sia per il rafforzamento della coesione sociale.
- Creare flussi di movimento continuo verso via M. Gorki che producano vitalità, sorveglianza spontanea e sicurezza nel quartiere.

BENEFICIARI

Tutti i corticellesi, le associazioni del Centro Civico Michelini, gli studenti dell'IC4, i frequentatori della Biblioteca, i bolognesi e i turisti.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- Manutenzione arredi urbani e scale.
- Piantumazione di area verde.

La proposta intende offrire la possibilità di coinvolgere in attività comunitarie le persone segnalate dai servizi sociali del territorio per attività come la manutenzione degli orti e la cura di alcuni arredi; e gli adolescenti seguiti dai servizi educativi.

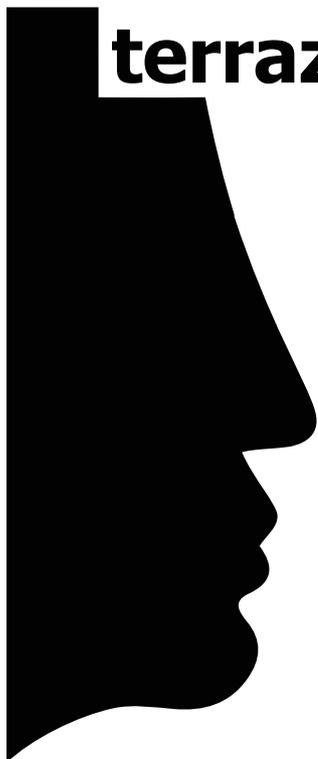
DESCRIZIONE PROGETTO

L'obiettivo del progetto è trasformare le terrazze inutilizzate del Centro Civico in un giardino e in un orto per tutti.

Le terrazze del Centro Civico sono ad oggi spazi non fruibili il che li rende luoghi di degrado e emarginazione.

Mancando una adeguata messa in sicurezza delle terrazze, queste sono diventa-

terrazzamenti



te uno spazio di risulta senza una funzione ben precisa che provoca insicurezza nel quartiere.

Questo spazio in stato di abbandono, con adeguati interventi progettuali, può diventare una risorsa verde e un'importante leva di inclusione per tutta la zona.

Date le buone dimensioni dello spazio, è possibile rimettere in uso panchine e tavolini già esistenti, adibire parte dello spazio a orti urbani, creare un percorso di erbe aromatiche recuperando le specie verdi presenti sul Navile e allestire un piccolo vivaio. La creazione di queste aree può dare facilmente luogo a laboratori per adulti e bambini e fare da impulso per una frequentazione multigenerazionale oltre che ad azioni di presidio e cura spontanei.

Il progetto prevede quindi, oltre alla valorizzazione dello spazio esistente, l'inserimento di un'area a spiccata caratterizzazione botanica attraverso la piantumazione di specie tipiche autoctone; la realizzazione di itinerari che collegano le terrazze al parco della Cabura, al percorso che dal Navile porta al Battiferro.

Investire sulle terrazze vuol dire investire sull'identità del Centro Civico e sulla sua relazione tra Corticella e i corticellesi. Ai servizi alla persona e alle fasce deboli già offerti, sarà necessario mettere in atto delle iniziative che favoriscano l'aggregazione multigenerazionale, che migliorino i servizi culturali e sociali, che amplifichino le potenzialità del luogo e che creino occupazione.

IDEA PROGETTUALE = DAR VITA A UN LUOGO AUTOSOSTENIBILE IN GRADO DI OFFRIRE PROPOSTE CULTURALI PER TUTTI.

Il verde pubblico, l'arte diffusa e applicata saranno gli elementi fondamentali per restituire al luogo la sua identità persa, richiamando e riproponendo la tradizione storica degli studi botanici a Bologna, delle arti e dell'agricoltura come mezzi di aggregazione e di "Recupero urbano di spazio comune".

ARREDI, ATTREZZATURE E TECNOLOGIE NECESSARIE

- Copertura verde
- Percorso di piante aromatiche
- Cartelli segnaletici

PROMOTORI

Associazione Culturale Arcanto
Biblioteca di Corticella
Cantieri Meticci
Crudo
CSI
IC4
Legambiente
Serendippo
Sokos
Volontari Progetto ... presentel!

